

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00026491
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTN - Denominazione /dedicazione	S. Benedetto Martire

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ

PVCC - Comune	Oppido Lucano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	base
REIT - Tipo reimpiego	strumentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XIX/ metà
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1608
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1608
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	punzone
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	35
MISV - Varie	10 base
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Braccio: sbalzato includente castone, completato dalla mano con la palma. Base: sezione ottagonale, sbalzato. Decorazioni (base): fogliame ed ovoli; quattro putti angelici a mezzo busto. Reliquario: a forma di braccio; manica drappeggiata, chiusa da una serie di bottoncini; bordo liscio e tornito a mo' di polsino. Mano: stringe una palma sbalzata; baccellature; sette riccioli che conferiscono alla palma le sembianze di una vaporosa piuma.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	argentieri di Napoli
STMP - Posizione	sotto il castone ovale
STMD - Descrizione	NAP con corona, millesimo 60
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	n.i.
STMP - Posizione	sotto il castone ovale
STMD - Descrizione	G.I.A.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La presenza di questa reliquia nella chiesa Madre di Oppido è attestata fin dall'anno 1696, ma già nel 1726 mancava il documento attestante l'autenticità. nel 1747 la reliquia venne trafugata, ma subito ritrovata in Gravina e consegnata al Capitolo di Oppido dal Vescovo di quella città. Probabilmente venne donata alla cappella di San Benedetto Martire dalla famiglia Nicolò. Il Giannone che fù un raccoglitore abile delle memorie storico di Oppido riporta: "il Santo protettore della nostra chiesa è San Benedetto Martire di cui si celebra la festa nella prima domenica di Maggio con solenne processione, nella quale si porta dal Parroco una reliquia ossea del santo, chiusa in un braccio di argento a forma di cono tronco, sormontata da una mano che stringe una palma". A Pag.265 afferma che: " vi sono due reliquie d'argento, ma senza le autentiche correlative". Una cioè di San Benedetto Martire e l'altra del legno della croce.....che si espongono per divozione in tempo di procella. Entrambe le reliquie sono conservate in appositi armadi e custodite dal Sagrestano della chiesa". La particolare realizzazione a forma di braccio esula abbastanza dai canoni tradizionali del periodo di esecuzione. Per il punzone, possiamo collocarlo in epoca barocca, quando dilaga l'uso di reliquiari dall'intricata modelazione geometrica con svariato repertorio decorativo. Il caratteristico reliquiario è proprio un esempio tipico del permanere, nel campo dell'oreficeria, di forme strutturali ormai superate in coesione a forme nuove e recenti. Il braccio di S. Benedetto Martire riprende pertanto un remoto schema compositivo, ma lo realizza con perfetto naturalismo secondo le tecniche più aggiornate. E' evidente una discordanza di epoca a livello stilistico tra i due pezzi, infatti il braccio, minuziosamente dettagliato, è del XVII sec., mentre il basamento risponde ai canoni neoclassici per la sua composizione, per i fregi ornamentali, ma anche per i sostegni che ricordano i grifoni o sfingi alate, di moda dopo la campagna napoleonica d'Egitto.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 7982 E

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1755

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1726

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1747/ 1748

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro delle conclusioni capitolari
FNTD - Data	1699

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giannone F.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 165;264;265;266

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Giganti A.

FUR - Funzionario responsabile	Castelnovi G. V.
---------------------------------------	------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Grimaldi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)